



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

Piazza Medaglie d'Oro-Ozieri (SS) C.F. 81000270900-C.M. SSIS01600P

Sito web: www.itozieri.edu.it Tel. 079787922 email: ssis01600p@istruzione.it pec: ssis01600p@pec.istruzione.it

Ist. Tecnico Tecnologico (Agrario, Informatico, Biotecnologico, Costruzioni) Ozieri

Istituto Tecnico Economico (AFM) Via Gronchi 07020 Buddusò (OT) Tel. 079715058

I.P.AA.-"F. COCCO ORTU"- Via Aldo Moro Bono (SS) Tel.079791179 con Corso Serale(Tel. 079791200) – IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" e "Serv. per la sanità e l'ass. soc."

I. Tecnico Economico (SIA) con Corso Serale-Via Don A. Manunta 07047 Thiesi Tel.079886106-Fax 079885303

IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" - Località Sas Palazzinas 07012 Bonorva (SS)
Tel. 3495029017 con corso serale

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE
QUINTA IPSASS SERALE BONO
ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023**

Ozieri, 03 MAGGIO 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sandra Anna Carta

Sommario

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
2. PROFILO PROFESSIONALE.....	2
3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA.....	3
4. PROFILO DELLA CLASSE.....	3
5. LA STORIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. AVVICENDAMENTO DOCENTI.....	4
7. PERCORSO FORMATIVO	4
8. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO	6
9. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI.....	7
MATERIALI.....	7
10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025).....	7
11. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO 2).....	13
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALLEGATO 3).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	Errore. Il segnalibro non è definito.
14. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO.....	13
ALLEGATI	13

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ELISABETTA SABA		LINGUA ITALIANA
ELISABETTA SABA	Determinato	STORIA
LETIZIA SANNA	Determinato	MATEMATICA
FRANCESCA GIUSTA GRIXONI	Determinato	LINGUA INGLESE
ENRICA MURA	Determinato	LINGUA SPAGNOLA
ATTILIO PINNA	Determinato	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO
MARIA EUGENIA COLUMBANO	Determinato	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
MASALA MARIANNA	Determinato	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
ENRICO UBIALI	Determinato	TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Nome e Cognome

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sandra Anna Carta

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela della salute e del benessere della persona. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'I.I.S. "E. Fermi" è dislocato nei comuni di Ozieri, Bono, Bonorva, Buddusò, Thiesi. Negli ultimi anni l'Istituto, tradizionalmente caratterizzato dai corsi "Agrario", "Geometri" e "Economico", si è arricchito di nuovi corsi, offrendo al territorio nuove opportunità di formazione. A partire dall'a.s. 2016-2017 ha avuto il via il corso "Informatica e Telecomunicazioni", con sede a Ozieri e a partire dall'a.s. 2020-2021, sempre ad Ozieri, è stato inaugurato il corso "Biotecnologie sanitarie", mentre a Thiesi la nuova articolazione "Sistemi Informativi e Aziendali" come ulteriore incremento dell'offerta formativa. Nella sede di Bono al tradizionale corso di studi Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" si è aggiunto, a partire dall'a.s. 2020-2021, il corso di studi Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Per quanto riguarda Ozieri, la sede centrale è attualmente in fase di ristrutturazione ed ammodernamento, motivo per il quale alcune classi sono state trasferite in sedi provvisorie messe a disposizione dal Comune di Ozieri e dall'Amministrazione Provinciale.

Ogni sede dell'Istituto è dotata di una palestra e negli ultimi anni la scuola si è arricchita, oltre che di diversi laboratori multimediali e informatici in tutte le sedi, anche di un laboratorio di Telecomunicazioni e di uno di Biologia e Chimica.

All'Istituto fa capo, inoltre, un'azienda agraria, dislocata presso le sedi di Bono, Bonorva, Ozieri-Chilivani.

L'economia del territorio nel quale è incardinata la scuola è stata caratterizzata, nel passato, da un rilevante sviluppo del settore primario, soprattutto agricoltura e allevamento; nell'ultimo trentennio tali attività sono andate progressivamente riducendosi a vantaggio di un massiccio aumento del terziario e dei servizi. La situazione economica e sociale è quella tipica delle zone interne dell'Isola; le prospettive di sviluppo economico si muovono lungo tre direttrici principali: agricoltura e agro industria, industria e artigianato, ambiente e turismo, e il "Fermi", con le sue articolazioni, ha voluto cogliere le potenzialità offerte da tali caratteristiche socio-economiche.

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 4 alunni. A novembre 3 iscritti hanno presentato domanda di ritiro

Gli alunni hanno mobilitato competenze trasversali, quali il senso di responsabilità e la forte motivazione al raggiungimento dell'obiettivo finale, risorse che hanno consentito loro di raggiungere risultati apprezzabili in tutte le discipline. I docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: lezioni in sincrono, studio guidato, trasmissione di materiale didattico tra cui mappe concettuali, Power point, sintesi, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. La registrazione delle attività svolte è avvenuta tramite il registro elettronico. La spiegazione degli argomenti è stata accompagnata da prove formative (test, esercizi guidati, consegne aperte) e sommative.

Per l'**area giuridico- economica**, la generalità degli studenti ha mostrato interesse per lo studio delle diverse discipline, applicazione e partecipazione adeguati che hanno consentito di raggiungere risultati complessivamente soddisfacenti. Nell'esame delle diverse tematiche, sia in ambito giuridico che economico, si è cercato di valorizzare le esperienze e le conoscenze personali degli allievi, attraverso un'interazione didattica "aperta" e orientata a fornire gli strumenti critici per la comprensione della realtà.

Nella area linguistica, la classe ha manifestato fin dall'inizio dell'anno scolastico una fisionomia eterogenea: non tutto il gruppo ha manifestato uguale impegno nello studio individuale, nell'attenzione e nella partecipazione all'attività didattica. Si evidenzia una preparazione modesta per le capacità, l'impegno, le lacune pregresse e le difficoltà espressive che talvolta sono risultate evidenti. I risultati raggiunti sono sufficienti.

Area tecnico professionale, all'inizio dell'anno la classe si è presentata con un livello di preparazione omogeneo: hanno dimostrato di seguire l'attività didattica con interesse e partecipazione, sviluppando competenze e abilità e raggiungendo dei risultati sufficienti.

5. AVVICENDAMENTO DOCENTI

Disciplina	Docente	Titolarità	Continuità didattica				
			I	II	III	IV	V
Italiano e Storia	Elisabetta Saba	determinato					
Lingua Inglese	Francesca giusta Grixoni	determinato					
Lingua Spagnola	Enrica Mura	determinato					
Matematica	Letizia Sanna	determinato					
Igiene	Marianna Masala	determinato					
Diritto e legislazione sociosanitaria	Attilio Pinna	determinato					
Psicologia generale e applicata	Maria Eugenia Columbano	determinato					
Economia sociale	Enrico ubiali	determinato					

6. PERCORSO FORMATIVO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire e interpretare l'informazione**

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:
- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
- Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
- Socializzare in modo equilibrato:
- Saper ascoltare gli altri
- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Saper osservare, descrivere e confrontare

- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Saper individuare gli errori e correggerli
- Conoscenza dei contenuti
- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

COMPETENZE E CAPACITA' SPECIFICHE

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, ci si rifà agli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento (allegato 1)

7. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Esercitazioni in classe: individuali, per piccoli gruppi

Elaborazione di schemi/mappe concettuali

Esercitazioni pratiche

Lezione-applicazione

Attività progettuale

Problem solving

Brainstorming

Correzione collettiva di esercizi

Analisi di casi

Esercitazioni di laboratorio

Uso della piattaforma Teams

Proposte di materiali multimediali di approfondimento

8. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI.

MATERIALI

Dispense
Fotografie
Fotocopie
Schede riassuntive
Documentazione prodotta dal docente
LIM
Internet (indicazioni di siti/pagine web specifici/specifiche)
Software didattici

LABORATORI

Informatica
Multimediale
Scienze
Chimica
Azienda Agraria

STRUMENTI

Registratore audio
LIM
Connessione a internet

SPAZI UTILIZZATI

aula, laboratori

9. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

10.a VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti (art. 1 comma 5 del DPR 122/2009):

Livello	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
I	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO

1	Impegno e partecipazione nulli	Nessuna conoscenza	Non applica le conoscenze, in quanto inesistenti	Non effettua alcuna analisi. Manca completamente di autonomia di giudizio
2	Impegno e partecipazione scarsissimi	Conoscenze del tutto sporadiche	Non applica le sporadiche conoscenze	Non effettua alcuna analisi e manca di autonomia di giudizio.
3	Impegno e partecipazione scarsi	Conoscenze sporadiche	Non applica le conoscenze	Non effettua analisi e manca di autonomia di giudizio.
II	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
4	Impegno e partecipazione inadeguati. Partecipazione al dialogo educativo non adeguata	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le poche conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Impegno e partecipazione alterni nelle attività in presenza. L'attività a distanza può essere stata limitata da difficoltà oggettive incontrate, ma non è stata comunque supportata da una adeguata volontà di partecipazione	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	Non è pienamente in grado di effettuare analisi e sintesi
III	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
6	Impegno e partecipazione accettabili	Conoscenze di base complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Solo guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
7	Impegno e partecipazione adeguati	Conoscenze complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, pur con qualche incertezza
IV	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO
8	Impegno e partecipazione costanti	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, con lievi imprecisioni	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
V	OTTIMO	OTTIMO	OTTIMO	OTTIMO

9	Impegno e partecipazione costanti e produttivi	Conoscenze complete, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali
VI	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE
10	Impegno e partecipazione costanti e produttivi	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica in maniera originale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. Deduce nuove problematiche dai risultati ottenuti	Coglie gli elementi di un insieme e sintetizza in maniera organica elementi di natura distinta, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali

Verifica e valutazione delle discipline

Il Consiglio di Classe durante l'espletamento delle operazioni di scrutinio si attiene ai seguenti principi e criteri:

1) Collegialità

a) il voto di condotta viene deliberato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior orario di insegnamento;

b) i voti di profitto vengono assegnati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli insegnanti;

2) Globalità della valutazione

Ogni singola proposta di voto scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata dal giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

a) conoscenza e competenza disciplinare raggiunto

b) partecipazione ed interesse. Si ricorrerà a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

c) impegni in termini quantitativi e qualitativi

d) progressi nel processo di maturazione culturale

e) capacità e metodo di studio

f) ogni altro utile elemento

3) Motivazione chiara e adeguata a ogni singola deliberazione, che tenga conto di tutti i fattori dell'attività scolastica dell'alunno compreso il curriculum;

4) Rispondenza della deliberazione e della motivazione

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data sarà stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali saranno decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Sono state effettuate le seguenti prove di simulazione

Prova 1: italiano

Prova 2: IGIENE

10.b STRUMENTI DI VERIFICA:

• L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Test motori
- Prove pratiche

10.c VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola triennio 2022/2025 (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235 prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009)

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

Ai sensi della C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009, "il voto di comportamento, definito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio". Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Ai fini della valutazione il Consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti **elementi di valutazione:**

Maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero anno scolastico;

Progressi e miglioramenti in relazione ai seguenti parametri:

livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

rispetto delle regole che disciplinano la vita della scuola;

comportamento coerente in relazione ai propri diritti e doveri;

Partecipazione attiva e corretta alla vita scolastica;

Assiduità della frequenza.

Con riferimento alle sanzioni disciplinari, va precisato che la sanzione non condiziona necessariamente il voto sul comportamento, in quanto ogni sanzione scolastica ha valenza educativa. Se ne terrà dunque conto in particolare se la sanzione non ha prodotto conseguenti comportamenti educativi e migliorativi.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di classe, su proposta del docente coordinatore o del docente che ha nella classe il maggior numero di ore.

Voto 10 Comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive.

Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate.

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 9 Comportamento corretto.

Assenza di note disciplinari personali.

Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre).

Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate.

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 8 Comportamento generalmente corretto.

Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate,

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.

Voto 7 Comportamento non sempre corretto.

Presenza sul registro di note personali specifiche di inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Voto 6 Comportamento poco corretto.

Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.

Voto 5 Comportamento gravemente scorretto.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

N.B. Dal 7 in su, il voto di comportamento potrà essere aumentato di un punto in presenza di comportamenti ed atteggiamenti particolarmente positivi e che evidenzino maturità e crescita civile e culturale.

7.d Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3^a alla classe 5^a)

Per la determinazione del credito, attribuito secondo la tabella di cui all'Allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

si terrà conto del seguente criterio:

- Effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico.

- Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:

- Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo personalizzato
- Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- Certificazioni (informatiche, linguistiche...) esterne rilasciate da enti certificati.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle ottenute nel periodo compreso tra il mese di giugno dell'a.s. precedente e il mese di maggio dell'anno scolastico in corso.

A tutti gli alunni -ivi compresi quelli delle classi terminali- che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze -sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio- verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

10. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO 2)

11. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo. Si sono altresì attuate azioni di recupero in itinere in orario curricolare utilizzando varie tipologie di verifica.

ALLEGATI

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI
2. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe V IPSASS SERALE è stato approvato nella seduta del 03/05/2023